

PIANO EDILIZIA SCOLASTICA

Contratto di Progetto

fra la

**Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di missione
per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di
riqualificazione dell'edilizia scolastica**

il

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)

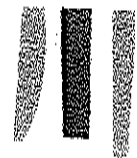
e la

Banca europea per gli investimenti

Con riferimento al progetto convenzionalmente denominato
**SCHOOL UPGRADE INVESTMENT PLAN
FRAMEWORK LOAN**

Lussemburgo, 28 luglio 2015

Roma, 29 luglio 2015



PIANO EDILIZIA SCOLASTICA

Contratto di Progetto

fra la

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di missione
per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di
riqualificazione dell'edilizia scolastica

il

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)

e la

Banca europea per gli investimenti

Con riferimento al progetto convenzionalmente denominato

**SCHOOL UPGRADE INVESTMENT PLAN
FRAMEWORK LOAN**

Lussemburgo, 28 luglio 2015

Roma, ... *28 luglio* 2015

FRA:

la Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Struttura di missione per il
coordinamento e impulso
nell'attuazione di interventi di
riqualificazione dell'edilizia scolastica,
istituita con Decreto del Presidente del
Consiglio dei Ministri 27 maggio 2014,
rappresentata dall'Architetto Laura
Galimberti in forza di decreto del
Presidente del Consiglio dei Ministri 16
settembre 2014, n. 2049;

(di seguito denominata la PCM-
Struttura di missione)

il Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca (MIUR),
rappresentata dalla Dottoressa Simona
Montesarchio in forza di decreto del
Ministro dell'Istruzione, dell'università e
della ricerca 27 luglio 2015, n. 513;

(di seguito denominato il "MIUR")

da una parte, e

la Banca europea per gli investimenti,
con sede in Lussemburgo, 100
Boulevard Konrad Adenauer, L-2950
Lussemburgo, rappresentata dal Capo
Divisione, avv. Massimo Novo, e dal
Vice-Capo Divisione, dott. Alessandro
Izzo,

(di seguito denominata la "Banca")

dall'altra parte.

La PCM-Struttura di missione e il MIUR congiuntamente definiti i "Promotori" e ciascuno di
essi un "Promotore".

I Promotori e la Banca di seguito saranno denominati ciascuno singolarmente "Parte" e
collettivamente "Parti".

PREMESSO:

- (1) che la Repubblica Italiana, per il tramite dei Promotori, in collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (il "MIT") e il Ministero dell'economia e delle finanze (il "MEF"), ha in corso di realizzazione un piano di edilizia scolastica, facente parte della strategia nazionale per "La Buona Scuola", che comprende interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione, artistica, musicale e coreutica e immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche (di seguito denominato "**Piano Edilizia Scolastica**") che verranno realizzati, su impulso dei Promotori, direttamente, per la parte di eventuale competenza, e attraverso le Regioni, le Province ed i Comuni italiani (di seguito, i "**Beneficiari Finali**");
- (2) che il **Piano Edilizia Scolastica** verrà realizzato attraverso le seguenti linee di intervento di seguito descritte:
- a) **Scuole Nuove**: per interventi diretti a sostenere le nuove edificazioni di istituti scolastici e la ristrutturazione completa di quelli esistenti (il "**Programma Scuole Nuove**");
 - b) **Scuole Sicure**: per interventi di messa in sicurezza delle scuole, di manutenzione straordinaria, per l'adeguamento alla normativa antisismica e per l'eliminazione delle barriere architettoniche e rimozione dell'amianto (il "**Programma Scuole Sicure**"); e
 - c) **Decreto Istruzione**: per interventi di nuova edificazione di istituti scolastici e lavori di manutenzione straordinaria, tra cui efficientamento energetico, ristrutturazione e messa in sicurezza secondo quanto previsto dal Decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 (di seguito, "**Programma Decreto Istruzione**") e, congiuntamente al Programma Scuole Nuove e al Programma Scuole Sicure, i "**Programmi di Interventi**" e ciascuno, un "**Programma di Interventi**";
- (3) che all'interno del Piano di Edilizia Scolastica la BEI ha individuato una componente di investimenti (il "**Progetto BEI Piano Edilizia Scolastica**") il cui il fabbisogno finanziario complessivo è stato valutato dalla Banca, comprensivo degli interventi da realizzarsi nel contesto del Programma Scuole Nuove, del Programma Scuole Sicure e del Programma Decreto Istruzione, pari a euro 1.672.033.703,00 (un miliardo seicentosettantaduemilioni trentatremila settecentotré/00) e che la copertura di detto fabbisogno è prevista come segue:

Fonte	Importo
risorse della Repubblica Italiana, già stanziata per il Programma Scuole Nuove ed il Programma Scuole Sicure	euro 732.033.703,00
prestito della Banca mediante fornitura di provvista	euro 940.000.000,00
TOTALE	euro 1.672.033.703,00

Il Progetto BEI Piano Edilizia Scolastica e il relativo fabbisogno finanziario previsto per ciascun Programma di Interventi sono più dettagliatamente indicati nella descrizione tecnica (di seguito denominata la "**Descrizione Tecnica**") contenuta all'Allegato A al presente contratto (di seguito, il "**Contratto**");

- (4) che al fine di mettere a disposizione dei Beneficiari Finali le risorse finanziarie necessarie ai fini della realizzazione degli interventi ritenuti ammissibili per la Banca in conformità ai requisiti meglio specificati nella Descrizione Tecnica (di seguito, i "Progetti"), facenti parte del più ampio Progetto BEI Piano Edilizia Scolastica in conformità al piano finanziario esposto alla precedente Premessa (3), la Repubblica Italiana ha richiesto alla Banca di mettere a disposizione dei Prenditori (come di seguito definiti) un prestito fino a un massimo di euro 940.000.000,00 (novecentoquarantamilioni/00);
- (5) che la Banca, constatata la rispondenza dell'operazione di finanziamento del Progetto BEI Piano Edilizia Scolastica alle proprie finalità e considerate le dichiarazioni e i fatti di cui alle presenti Premesse, ha deciso di dare corso alla richiesta della Repubblica Italiana per il finanziamento dei Progetti, mediante (i) la concessione di un prestito relativo al Progetto BEI Piano Edilizia Scolastica per un importo complessivo massimo di euro 940.000.000,00 (novecentoquarantamilioni/00) ai sensi di più contratti di prestito (qui di seguito denominati congiuntamente "Contratti di Prestito", e ciascuno un "Contratto di Prestito") da stipularsi tra la Repubblica Italiana e/o Cassa Depositi e Prestiti ("CDP") e/o le Regioni italiane (le "Regioni"), ciascuno in qualità di prenditore (congiuntamente i "Prenditori", e ciascuno un "Prenditore"), da un lato, e la Banca in qualità di finanziatore, dall'altro; e (ii) la sottoscrizione del presente Contratto relativo all'attuazione da parte dei Promotori del Progetto BEI Piano Edilizia Scolastica;
- (6) che in data 23 luglio 2015 la Banca ha sottoscritto con CDP un Contratto di Prestito relativo alla prima tranche del fabbisogno complessivo individuato nella Premessa (3), per un importo di euro 450.000.000,00 (quattrocentocinquantamilioni/00), per la concessione di mutui alle Regioni finalizzati al finanziamento dei Progetti da realizzarsi nel contesto del Programma Decreto Istruzione (il "Contratto di Prestito Decreto Istruzione");
- (7) che (i) il MIUR ha autorizzato la sottoscrizione del presente Contratto in forza del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 27 luglio 2015, n. 513, e (ii) la PCM-Struttura di missione sottoscrive il presente Contratto in forza di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014, n. 2049;
- (8) che il MIUR, la Presidenza del Consiglio e la Banca hanno sottoscritto in data 23 luglio 2015 un protocollo d'intesa politico che autorizza e individua le modalità per l'attuazione del Piano Edilizia Scolastica di cui il presente Contratto costituisce uno degli elementi attuativi;
- (9) che la Repubblica Italiana è uno Stato Membro dell'Unione Europea e in quanto tale, ai sensi dell'Articolo 308 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, è titolare di una quota del capitale della Banca;
- (10) che lo Statuto della Banca prevede che essa vigli affinché i suoi fondi siano impiegati nel modo più razionale nell'interesse dell'Unione Europea e, di conseguenza, i termini e le condizioni delle operazioni di prestito bancario devono essere coerenti con le applicabili politiche dell'Unione Europea;
- (11) che la Banca ritiene che l'accesso all'informazione svolga un ruolo essenziale nella riduzione dei rischi sociali e ambientali, comprese le violazioni dei diritti umani, legati ai progetti da essa finanziati e, pertanto, la Banca ha elaborato una propria politica di trasparenza che ha lo scopo di promuovere la responsabilità del Gruppo BEI nei confronti dei propri interlocutori e dei cittadini dell'Unione Europea in generale;
- (12) che la Banca tratterà i dati personali conformemente alla normativa dell'Unione Europea sulla tutela degli individui relativamente al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni e gli organi europei e sul libero trasferimento di tali dati.

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, convengono e stipulano quanto segue:

INTERPRETAZIONE E DEFINIZIONI

(a) Interpretazione

Nel presente Contratto:

- (i) i riferimenti ad Articoli, Premesse ed Allegati vanno intesi come riferimenti ad articoli, premesse e allegati del presente Contratto, a meno che sia diversamente precisato;
- (ii) i riferimenti ad una disposizione di legge devono essere intesi come riferimenti a tale disposizione come di volta in volta modificata ed in ciascun tempo vigore;
- (iii) i riferimenti a ogni altro accordo o documento devono essere intesi come riferimenti a tale accordo o documento, come di volta in volta ed in ciascun tempo modificato, novato, integrato, ampliato o riformulato;
- (iv) i termini e le definizioni tutti di cui al presente Contratto non altrimenti definiti nel medesimo sono da intendersi nella stessa accezione e nello stesso significato ovvero secondo le definizioni datene in ciascun Contratto di Prestito.

(b) Definizioni

Nel presente Contratto:

"Ambiente" indica i seguenti elementi, nella misura in cui influenzano la salute umana e il benessere sociale:

- (a) la fauna e la flora;
- (b) il suolo, l'acqua, l'aria, il clima ed il paesaggio; nonché
- (c) il patrimonio culturale e l'ambiente in quanto creazione ed opera dell'uomo,

ed include altresì, a titolo esemplificativo, le questioni sanitarie e di sicurezza a livello lavorativo e della comunità.

"Autorizzazione" indica qualsiasi autorizzazione, permesso, consenso, approvazione, risoluzione, licenza, deroga o esenzione, istanza, notarizzazione o registrazione.

"Autorizzazione Ambientale" indica qualsiasi Autorizzazione richiesta dalla Normativa Ambientale con riferimento al Progetto BEI Piano Edilizia Scolastica.

"Beneficiari Finali" indica le regioni, le province ed i comuni italiani, come indicati nella Premessa (1).

"CDP" indica la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

"Codice Civile" indica il codice civile italiano, approvato mediante Regio Decreto n. 262 del 16 marzo 1942, come di volta in volta integrato e modificato.

"Contratto" ha il significato attribuito a tale termine nella Premessa (3).

"Contratti di Prestito" ha il significato attribuito a tale termine nella Premessa (5).

"Controversia Ambientale" indica qualsiasi controversia, procedimento, ingiunzione o indagine da parte di chiunque relativamente a qualsiasi Normativa Ambientale.

"Data di Erogazione Prevista" ha il significato attribuito a tale termine in ciascun Contratto di Prestito.

"Descrizione Tecnica" indica quanto stabilito nella Premessa (3).

"Giorno Lavorativo" indica un giorno (che non sia un sabato o una domenica) in cui la Banca e le banche commerciali sono aperte per la loro attività ordinaria in Lussemburgo.

"Illecito Penale" indica ciascuna delle seguenti figure di reato: frode, corruzione, coercizione, collusione, ostruzione all'attività di un ente o di una funzione pubblica (incluse le ipotesi di favoreggiamento e ostacolo all'esercizio dell'attività di vigilanza), riciclaggio, finanziamento di attività terroristiche.

"Normativa Ambientale" indica:

- (a) il diritto dell'UE, inclusi norme e principi;

KG

SW

(b) leggi e regolamenti della Repubblica Italiana; e

(c) trattati internazionali applicabili,

il cui obiettivo principale sia la conservazione, la protezione o il miglioramento dell'Ambiente.

"Prenditori" ha il significato attribuito a tale termine dalla Premessa (5).

"Prestito" indica l'importo complessivo delle Tranches erogate di volta in volta dalla Banca ai sensi di ciascun Contratto di Prestito.

"Piano Edilizia Scolastica" ha il significato attribuito a tale termine dalla Premessa (1).

"Progetto BEI Piano Edilizia Scolastica" ha il significato attribuito a tale termine dalla Premessa (3).

"Progetti" indica gli interventi da realizzarsi nel contesto del Progetto BEI Piano Edilizia Scolastica che sono ritenuti ammissibili per il finanziamento da parte della Banca ed i cui requisiti sono meglio specificati nella Descrizione Tecnica.

"Programmi di Interventi" indica l'insieme dei programmi di interventi descritti e definiti nella Premessa (2).

ARTICOLO 1

Scopo e obbligazioni dei Promotori

- A. In connessione agli impegni che la Banca assume mediante la sottoscrizione dei Contratti di Prestito e agli impegni di ciascun Prenditore di mettere a disposizione dei Beneficiari Finali le risorse finanziarie necessarie ai fini della realizzazione dei Progetti, i Promotori, nei limiti delle proprie competenze istituzionali, si impegnano nei confronti della Banca a svolgere un'attività di impulso e coordinamento affinché le risorse finanziarie messe a disposizione da ciascun Prenditore ai fini della realizzazione dei Progetti e dell'intero Progetto BEI Piano Edilizia Scolastica siano utilizzate secondo quanto disposto nel presente Contratto per interventi che soddisfino i requisiti specificati nella Descrizione Tecnica.
- B. Gli impegni di cui ai successivi Articoli 3 e 4 resteranno in vigore a partire dalla data del presente Contratto per tutto il tempo in cui permanga un qualsiasi importo pendente ai sensi di qualsiasi Contratto di Prestito o il Credito sia ancora in essere.
- C. Qualora le attività di cui al presente Contratto eccedano la durata temporale della Struttura di missione per l'edilizia scolastica, prevista dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 maggio 2014, gli impegni di cui ai successivi Articoli 3 e 4, per la parte di competenza di quest'ultima secondo quanto definito nell'allegata Descrizione Tecnica, sono trasferiti in capo al MIUR, previo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che definisca i termini e le modalità per una formale trasmissione di tutti gli atti e documenti relativi alla procedura #scuolenuove.

ARTICOLO 2

Condizioni sospensive alla prima erogazione del Contratto di Prestito Decreto Istruzione

- A. I Promotori si impegnano a fornire, e/o a far fornire, anche per il tramite di CDP, alla Banca, entro e non oltre la data corrispondente a 5 (cinque) Giorni Lavorativi precedenti la prima Data di Erogazione Prevista ai sensi del Contratto di Prestito Decreto Istruzione, quanto segue, che dovrà essere in forma e sostanza giudicato soddisfacente dalla Banca:

- a) l'originale del presente Contratto, debitamente sottoscritto dalle Parti;
- b) documentazione comprovante che i soggetti firmatari del Contratto sono debitamente autorizzati e titolati alla sua sottoscrizione in nome e per conto di ciascun Promotore;
- c) documentazione comprovante che i sistemi, anche informatici, di controllo e monitoraggio degli interventi relativi al Progetto BEI Piano Edilizia Scolastica, con riferimento alle sole componenti *Scuole Nuove* e *Scuole Sicure*, come previsto e specificato nella Descrizione Tecnica, e sulla base delle competenze in essa individuate, siano pienamente funzionanti e operativi, e i relativi Beneficiari Finali abbiano ottenuto le necessarie istruzioni e deleghe da parte del MIUR e della Struttura di Missione della Presidenza del Consiglio per l'utilizzo di tali sistemi informatici al fine di trasmettere efficientemente le informazioni concernenti tutti i progetti del Programma Scuole Nuove e del Programma Scuole Sicure;
- d) documentazione contenente le informazioni e i dati richiesti dalla Banca per gli interventi relativi al Progetto BEI Piano Edilizia Scolastica, con riferimento alle sole componenti *Scuole Nuove* e *Scuole Sicure* e in relazione al loro stato di avanzamento, che dovranno essere redatti sulla base di quanto specificato e delle competenze individuate nella Descrizione Tecnica e sottoposti alla Banca, la quale potrà richiedere ulteriori elementi istruttori qualora lo ritenga necessario.

La Banca verificherà l'adeguatezza della documentazione trasmessa dai Promotori e si consulterà con essi qualora si rendano necessari ulteriori documenti a integrazione di quanto ricevuto.

- B. I Promotori prendono atto e accettano che i documenti e le informazioni descritte al precedente paragrafo A costituiscono parte delle condizioni sospensive che, tra le altre, dovranno essere soddisfatte al fine di procedere alla prima erogazione ai sensi del Contratto di Prestito Decreto Istruzione; pertanto, prendono atto e accettano che la Banca non sarà obbligata a procedere all'erogazione di alcun importo fintantoché tutte le condizioni sospensive previste ai sensi dell'articolo 1.04 del Contratto di Prestito Decreto Istruzione, sottoscritto nella forma di cui all'Allegato B al presente Contratto, saranno soddisfatte in forma e sostanza giudicato soddisfacente dalla Banca, fatto salvo che la Banca, al fine di mettere a disposizione le risorse finanziarie per la realizzazione dei Progetti, potrà, in accordo con il MIUR e la PCM, considerare di erogare le somme per il tramite di un diverso intermediario o con modalità diverse, e sempre nei limiti di quanto approvato dagli organi decisionali della Banca, qualora si verificassero eventi che pregiudichino permanentemente la possibilità di erogare somme ai sensi del Contratto di Prestito Decreto Istruzione.
- C. La Banca informerà i Promotori e CDP non appena la documentazione e le evidenze ricevute ai sensi del presente Articolo 2 saranno soddisfatte. L'impegno a fornire la documentazione e le evidenze di cui al presente Articolo 2 è assunto da ciascun Promotore, per le parti di rispettiva competenza così come individuate nella Descrizione Tecnica, nell'interesse della Banca, che vi potrà rinunciare in tutto o in parte con o senza condizioni.

ARTICOLO 3

Impegni dei Promotori

3.01 Impegni relativi ai Progetti

- 3.01A I Promotori faranno quanto possibile affinché tutte le somme rese disponibili a ciascun Prenditore dalla Banca derivanti dal Prestito siano utilizzate per la realizzazione del Progetto BEI Piano Edilizia Scolastica, nelle forme e modalità previste da ciascun Contratto di Prestito e per Progetti.

3.01B I Promotori si impegnano, per le parti di rispettiva competenza così come individuate nella Descrizione Tecnica, a monitorare i Progetti previsti dal Progetto BEI Piano Edilizia Scolastica e ad adottare tutte le misure opportune o necessarie nei limiti delle proprie competenze istituzionali (quali ad esempio azioni di sensibilizzazione e di richiamo al rispetto delle disposizioni normative, circolari specifiche o linee guida tematiche), affinché i Beneficiari Finali, con riferimento ad ogni singolo Progetto:

- a) realizzino integralmente ciascun Progetto in conformità alle disposizioni della Descrizione Tecnica, come di volta in volta modificata con il consenso della Banca, e a completarlo entro la data finale ivi specificata;
- b) tengano una contabilità che consenta di individuare chiaramente le operazioni relative al finanziamento dei Progetti e che consenta di individuare le operazioni relative all'esecuzione di ciascun Progetto, garantendo il rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136;
- c) destinino la somma ad essi resa disponibile derivante dal Prestito esclusivamente alla realizzazione dei Progetti;
- d) consentano alle persone designate dalla Banca di effettuare visite e ispezioni dei luoghi, impianti e lavori compresi nei Progetti, nonché tutte le verifiche che essi riterranno opportune, agevolando il loro compito;
- e) acquistino attrezzature, appaltino servizi nonché commissionino lavori per ciascun Progetto (a) conformemente al diritto UE in generale e in particolare alle Direttive UE rilevanti in materia e (b) qualora invece tali disposizioni non siano applicabili, secondo procedure di appalto che comunque rispettino criteri di economicità ed efficienza secondo modalità abituali per lo specifico settore;
- f) garantiscano la copertura assicurativa di tutte le opere costituenti ciascun Progetto nei termini previsti dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici;
- g) mantengano la gestione e il possesso delle strutture e degli edifici costituenti ciascun Progetto e assicurino la loro continua utilizzazione originaria per tutta la durata del Prestito, salvo previo accordo scritto della Banca; fermo restando che la Banca potrà negare il proprio consenso solo qualora l'azione proposta pregiudicasse il suo interesse in qualità di finanziatore del Progetto o rendesse il Progetto non idoneo al finanziamento da parte della Banca ai sensi dello Statuto di quest'ultima o dell'Articolo 309 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- h) mantengano in essere tutte le Autorizzazioni necessarie per l'esecuzione e la gestione di ciascun Progetto;
- i) in riferimento all'Ambiente:
 - (i) realizzino e gestiscano il Progetto in conformità alla Normativa Ambientale;
 - (ii) ottengano e mantengano le Autorizzazioni Ambientali per il Progetto;
 - (iii) adempiano a tali Autorizzazioni Ambientali;
- j) realizzino e gestiscano ciascun Progetto sotto ogni aspetto rilevante in conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di sicurezza sul lavoro ed informino tempestivamente la Banca di ogni fatto o circostanza in materia di sicurezza sul lavoro suscettibile di incidere, recando sostanziale mutamento, sulle condizioni di realizzazione e di esercizio di ciascun Progetto;
- k) nei limiti consentiti dalla legge, informino i Promotori e la Banca dell'apertura di qualsiasi procedimento o indagine il cui esito sfavorevole possa ledere l'onorabilità di qualsiasi funzionario del relativo Beneficiario Finale, in connessione ad Illeciti Penali relativi al Prestito, alle somme derivanti dal Prestito o relative a ciascun Progetto;
- l) adottino entro un ragionevole arco di tempo, appropriate misure in relazione a ciascun dipendente o funzionario del relativo Beneficiario Finale che, con sentenza giudiziaria definitiva ed irrevocabile, sia stato giudicato colpevole di un Illecito Penale commesso nell'esercizio delle proprie competenze professionali, al fine di garantire che tale soggetto sia escluso da qualsiasi attività relativa ai Progetti; Informino prontamente i Promotori e la Banca di qualsiasi misura adottata al fine di dare esecuzione all'impegno indicato al presente paragrafo i);

- m) facciano sì che tutti i contratti relativi ai Progetti da aggiudicare successivamente alla sottoscrizione del relativo Contratto di Prestito ai sensi delle Direttive dell'Unione Europea in materia di procedure di appalto, qualora applicabili ai Progetti, includano le seguenti previsioni:
- (i) l'obbligo del relativo appaltatore di informare tempestivamente il relativo Beneficiario Finale di ogni contestazione, diffida, reclamo, che non sia manifestamente infondato relativo ad Illeciti Penali connessi al Progetto;
 - (ii) l'obbligo del relativo appaltatore di custodire libri e documentazione contabile relativa al Progetto;
 - (iii) il diritto del relativo Prenditore e della Banca (o di soggetto dalla stessa all'uopo delegato) relativamente ad un presunto Illecito Penale, di analizzare i libri e la documentazione della relativa stazione appaltante concernenti il Progetto e di estrarre copia dei documenti, nei limiti consentiti dalla legge;
- n) si impegnino a comunicare ai Promotori eventuali e indispensabili modifiche al progetto iniziale nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e del piano triennale regionale autorizzativo dell'intervento;
- o) riconoscano che la Banca può essere obbligata a comunicare le informazioni relative ai Beneficiari Finali e ai Progetti a ogni competente Istituzione o ente dell'Unione Europea, se necessario ai sensi delle disposizioni vincolanti del diritto dell'Unione Europea;
- p) forniscano ai Promotori ogni supporto organizzativo e logistico necessario affinché possa essere presa visione dei Progetti, sia della documentazione che dei siti, nei tempi e secondo le modalità descritte nella Descrizione Tecnica;

3.01C I Promotori si impegnano, per le parti di rispettiva competenza così come individuate nella Descrizione Tecnica, a:

- a) informare la Banca circa eventuali cambiamenti avvenuti all'elenco dei Progetti previsti dal relativo Programma di Interventi;
- b) presentare alla Banca l'aggiornamento semestrale dell'elenco dei Progetti, fornendo la ripartizione dei costi su base annuale, come evidenziato nel tabulato in stampa derivante dal relativo sistema di monitoraggio, nei termini e secondo le modalità descritte all'Allegato A.2 della Descrizione Tecnica;
- c) non effettuare modifiche sostanziali alla lista dei Progetti inseriti nei sistemi informatici di controllo e monitoraggio a disposizione della Banca senza il preventivo consenso di quest'ultima, che non sarà irragionevolmente negato, fatto salvo l'obbligo per i Promotori di non ridurre l'ammontare del fabbisogno finanziario complessivo dell'intero Progetto BEI Piano Edilizia Scolastica indicato nella Premessa (3).

ARTICOLO 4

Informazioni e visite

4.01 Informazioni concernenti i Progetti

4.01A I Promotori si impegnano, per le parti di rispettiva competenza così come individuate nella Descrizione Tecnica, a:

- (a) fornire alla Banca:
 - (i) le informazioni relative ai Progetti di cui al Progetto BEI Piano Edilizia Scolastica nei tempi e secondo le modalità descritte nella Descrizione Tecnica o come altrimenti concordato di volta in volta dalle parti del presente Contratto;

- (ii) ogni altra informazione e/o documentazione ulteriore con riferimento al finanziamento, alle procedure di appalto, alla realizzazione, alla gestione e all'impatto ambientale dei Progetti, che la Banca potrà richiedere entro tempistiche ragionevoli;

restando in ogni caso inteso che, qualora tali informazioni e/o documenti non siano forniti alla Banca nei tempi previsti, e tale omissione non sia sanata dai Promotori entro un termine ragionevole comunicato per iscritto, la Banca potrà rimediare nei limiti del possibile alla mancanza dandone adeguato preavviso ai Promotori, impiegando il proprio personale ovvero incaricando all'uopo consulenti esterni o parti terze, ed i Promotori presteranno alla Banca tutta l'assistenza a tal fine necessaria;

- (b) Informare tempestivamente la Banca di ogni eventuale modificazione sostanziale dei Progetti, già ritenuta meritevole di accoglimento a livello nazionale, con riferimento, tra l'altro, al costo, ai disegni, ai piani e alla tempistica e a sottoporre alla Banca per approvazione il programma di spesa o al piano di finanziamento dei Progetti;

- (c) informare prontamente la Banca:

- (i) di qualsiasi azione, denuncia, obiezione, contestazione o pretesa che sia stata intrapresa o quanto meno minacciata per iscritto da un soggetto terzo in relazione a qualsivoglia Progetto nei confronti del Beneficiario Finale interessato, sulla base delle informazioni a disposizione, e che non risulti manifestamente infondata ovvero qualsiasi Controversia Ambientale che, a sua conoscenza, sia iniziata, pendente o preannunciata contro un Beneficiario Finale interessato in relazione ad aspetti ambientali o ad altre questioni che riguardino i Progetti;
- (ii) di qualsiasi fatto o evento di cui i Promotori abbiano conoscenza, che possa sostanzialmente pregiudicare o influire sulle condizioni di esecuzione o gestione di un qualsiasi Progetto;
- (iii) nei limiti consentiti dalla legge, di informazioni, diffide o contestazioni
 - di cui sia venuto a conoscenza;
 - che a proprio ragionevole giudizio siano di entità rilevante, non manifestamente infondate e che possano ragionevolmente concludersi con la configurazione da parte dell'autorità giudiziaria di illeciti Penali relativi al Progetto;
- (iv) dell'origine illecita, inclusi i proventi dell'attività di riciclaggio di denaro o collegati al finanziamento di attività terroristiche con riferimento al finanziamento dei Progetti di cui i Promotori abbiano conoscenza;
- (v) di qualsiasi evento o circostanza di cui i Promotori siano stati informati o abbiano conoscenza ai fini di cui all'Articolo 3.01;
- (vi) di qualsiasi inadempimento da parte dei Beneficiari Finali di qualsiasi Normativa Ambientale relativa a qualsiasi Progetto di cui i Promotori abbiano conoscenza;
- (vii) di qualsiasi sospensione, revoca o modifica di qualsiasi Autorizzazione Ambientale relativa a qualsiasi Progetto di cui i Promotori abbiano conoscenza;
- (viii) nei limiti consentiti dalla legge, di qualsiasi contenzioso, procedimento arbitrale o amministrativo o ispezione, svolto da un'autorità giudiziaria, una amministrazione o un'analoga pubblica autorità che, al meglio della propria conoscenza e convinzione (o al meglio della conoscenza e convinzione dei Beneficiari Finali dai quali tali informazioni provengono), è in corso, imminente o pendente nei confronti del relativo Beneficiario Finale ovvero dei membri dei suoi organi di gestione in connessione ad illeciti Penali relativi al Progetto, e indicare le azioni da intraprendersi in relazione a tali questioni.

4.02 Informazioni concernenti i Promotori

I Promotori si impegnano altresì, secondo le competenze descritte nella Descrizione Tecnica, a svolgere le attività necessarie affinché:

- (a) vengano consegnate alla Banca, su espressa richiesta di quest'ultima, le informazioni sulla gestione contabile del Progetto BEI Piano Edilizia Scolastica che la Banca possa di volta in volta ragionevolmente richiedere;
- (b) venga tempestivamente informata la Banca:
 - (i) di ogni fatto o circostanza ragionevolmente suscettibile di compromettere l'adempimento degli obblighi assunti dai Promotori in forza del presente Contratto;
 - (iii) di qualsiasi misura intrapresa dai Beneficiari Finali ai sensi dell'Articolo 3.01B (I) del presente Contratto e comunicata da questi ultimi.

4.03 Visite da parte della Banca

I Promotori si impegnano, secondo le competenze descritte nella Descrizione Tecnica e comunque nei limiti delle proprie competenze istituzionali, a consentire e ad adottare tutte le misure opportune e/o necessarie, affinché i Beneficiari Finali consentano alle persone designate dalla Banca, nonché alle persone designate da altre istituzioni o enti dell'Unione Europea, se così richiesto dalle relative disposizioni vincolanti del diritto dell'Unione Europea:

- (a) di visitare i luoghi, gli impianti ed i lavori compresi in qualsiasi Progetto;
- (b) di intervistare rappresentanti dei Promotori e/o dei Beneficiari Finali e di non ostacolare contatti con qualunque altra persona coinvolta nel o interessata dai Progetti;
- (c) di analizzare i libri e la documentazione dei Promotori e/o dei Beneficiari Finali relativi alla realizzazione dei Progetti e di estrarre copia dei documenti, nei limiti consentiti dalla legge.

I Promotori si impegnano, secondo le competenze individuate nella Descrizione Tecnica, a fornire e a svolgere ogni opportuna azione di sensibilizzazione affinché i Beneficiari Finali forniscano alla Banca tutta l'assistenza necessaria per le finalità di cui al presente Articolo.

I Promotori, secondo le competenze individuate nella Descrizione Tecnica, riconoscono e si impegnano a far sì che i Beneficiari Finali riconoscano che la Banca possa essere obbligata a comunicare tali informazioni relative ai Promotori e al Progetto BEI Piano Edilizia Scolastica a qualsiasi istituzione o ente dell'Unione Europea competente in conformità alle relative disposizioni vincolanti del diritto dell'Unione Europea.

I Promotori consentono altresì alle persone designate dalla Banca:

- a) di incontrare trimestralmente i propri rappresentanti incaricati previo ragionevole preavviso;
- b) di esaminare congiuntamente la documentazione sottoposta dai Promotori relativa allo stato di implementazione dei Progetti.

ARTICOLO 5

Regime Fiscale

Al presente Contratto si applica il trattamento fiscale di cui all'articolo 2 della Legge 31 ottobre 1961, n° 1231, tuttora in vigore ai sensi dell'articolo 41 del D.P.R. 29 settembre 1973 n° 601.

ARTICOLO 6

Conseguenze del verificarsi di un inadempimento

6.01 Evento Determinante

Fermi e impregiudicati ogni rimedio o azione previsto dal presente Contratto, dai Contratti di Prestito o comunque dalla legge, in favore della Banca per la tutela delle proprie ragioni nei confronti del Prenditore e/o dei Promotori, i Promotori prendono atto e accettano che ogni violazione o inadempimento di alcuna delle obbligazioni assunte dai Promotori medesimi ai sensi degli Articoli 2, 3 e 4 costituisce un "Evento Determinante" ai sensi del Contratto di Prestito, che darà diritto alla Banca di avvalersi delle azioni e dei rimedi previsti da ciascun Contratto di Prestito nei confronti del relativo Prenditore.

6.02 Assenza di rinuncia

Il mancato o ritardato o parziale esercizio da parte della Banca di qualsivoglia suo diritto o azione ai sensi del presente Contratto non potrà essere interpretato come una rinuncia a tale diritto o azione. I diritti e le azioni attribuiti dal presente Contratto sono cumulativi e non pregiudicano gli ulteriori diritti e azioni conferiti dalla legge.

In nessun caso l'esercizio di alcuna delle facoltà di cui agli articoli che precedono farà venire meno o precluderà l'esercizio di qualunque ulteriore rimedio o azione previsto dai Contratti di Prestito o comunque dalla legge in favore della Banca per la tutela delle proprie ragioni nei confronti del relativo Prenditore.

ARTICOLO 7

Legge e giurisdizione, miscellanea

7.01 Legge applicabile

Il presente Contratto e ogni obbligo non contrattuale derivante da esso o a esso correlato è regolato dalla legge italiana.

7.02 Giurisdizione competente

Il foro di Roma ha competenza esclusiva a decidere qualsivoglia controversia (una "Controversia") derivante dal presente Contratto o ad esso connessa (ivi incluse controversie relative all'esistenza, la validità o la risoluzione del presente Contratto o alle conseguenze della sua nullità) o a eventuali obblighi non contrattuali derivanti dal presente Contratto o ad essi correlati.

7.03 Intero contratto

Il presente Contratto costituisce l'intero accordo tra la Banca e i Promotori in relazione alla messa a disposizione del finanziamento previsto dal presente Contratto.

7.04 Invalidità

Si precisa che, anche ai fini dell'articolo 1419 del Codice Civile, qualora, in qualsiasi momento, una qualsiasi delle disposizioni del presente Contratto fosse o diventasse invalida sotto qualsiasi profilo, tale invalidità non inficerà la validità di qualsiasi altra disposizione del presente Contratto o l'efficacia del presente Contratto sotto qualsiasi altro profilo.

7.05 Modifiche

Ogni eventuale modifica al presente Contratto dovrà essere effettuata per iscritto e dovrà essere sottoscritta dalla Parti.

ARTICOLO 8

Clausole finali

8.01 Comunicazioni

Le notifiche e le altre comunicazioni da rendersi ai sensi del presente Contratto e indirizzate all'una o all'altra Parte del Contratto saranno effettuate all'indirizzo o all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) sotto specificato, o a un altro numero di fax o indirizzo che la Parte abbia precedentemente notificato all'altra per iscritto:

Per la Banca All'attenzione di: OPS/MA/1-PUB SEC (IT,MT)&RG
OP

100 boulevard Konrad Adenauer
L-2950 Lussemburgo

PEC: bei@postecert.it

Per la PCM-Struttura di
missione

All'attenzione di:

Struttura di missione per il coordinamento e impulso
nell'attuazione di interventi di riqualificazione
dell'edilizia scolastica

Largo Chigi, 19

PEC: ediliziascolastica@pec.governo.it

Per il MIUR

All'attenzione di:

Dipartimento per la programmazione e la gestione
delle risorse umane, finanziarie e strumentali –
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale

Viale Trastevere, n. 76/A

PEC: DGEFID@postacert.istruzione.it

8.02 Forma delle comunicazioni

Ogni notifica o altra comunicazione resa ai sensi del presente Contratto deve avvenire per iscritto.

Le notifiche e le altre comunicazioni, per le quali vengono fissati dei periodi di tempo nel presente Contratto o che fissano esse stesse dei periodi vincolanti per il destinatario, devono essere effettuate con consegna a mano, lettera raccomandata o PEC. Tali notifiche e comunicazioni si riterranno essere stati ricevuti dall'altra Parte alla data della consegna nel caso di una lettera consegnata a mano o raccomandata o alla data della ricezione della email nel caso di PEC.

Altre notifiche e comunicazioni possono essere effettuate a mezzo PEC.

Le notifiche emesse dai Promotori ai sensi di ogni disposizione del presente Contratto, qualora richiesto dalla Banca, saranno consegnate alla Banca unitamente alla documentazione comprovante in modo soddisfacente la competenza della persona o delle persone autorizzate a firmare tale notifica a nome dei Promotori e alla firma depositata autenticata di questa persona o di queste persone.

8.03 Premesse e Allegati

Le Premesse, l'Allegato A (*Descrizione Tecnica, Informazioni*) e l'Allegato B (*Contratto di Prestiti Decreto Istruzione*) fanno parte del presente Contratto.

8.04 Forma del Contratto

Le Parti si danno reciprocamente atto che al presente Contratto non trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile.

Roma, 29 luglio 2015

Lussemburgo, 28 luglio 2015

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI-STRUTTURA DI MISSIONE
PER L'EDILIZIA SCOLASTICA

Il Coordinatore

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Il Direttore Generale

BANCA EUROPEA PER GLI
INVESTIMENTI

Il Capo Divisione Il Vice-Capo Divisione

ESENTI DA TASSE, IMPOSTE E TRIBUTI AI SENSI DELLA LEGGE 31 OTTOBRE 1961 N. 1231,
ARTICOLO 2

(GAZZETTA UFFICIALE N. 302 DEL 5.12.1961)



Specifica di Progetto e relazione

A.1 Descrizione Tecnica

L'operazione concerne il finanziamento in Italia di interventi finalizzati alla modernizzazione e al miglioramento funzionale della infrastruttura scolastica a livello di scuole d'infanzia, primarie e secondarie (di seguito il "Progetto BEI Piano Edilizia Scolastica"). Il "Progetto BEI Piano Edilizia Scolastica" implementa parte del "Piano di Edilizia Scolastica" quale componente della strategia "La Buona Scuola" orientata a migliorare l'istruzione e la formazione professionale. Il "Progetto BEI Piano Edilizia Scolastica" è promosso dal Governo (il "Promotore") e gestito dalla Struttura di Missione della Presidenza del Consiglio per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica ("Struttura di Missione") nelle forme e nei limiti stabiliti dal DPCM 27 maggio 2014 e dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR).

Una parte dei lavori sono già iniziati nel 2014 e il loro completamento è previsto per la fine del 2018.

Il totale degli investimenti inizialmente stimato nel Novembre 2014 è riportato nella seguente Tabella 1.

EURO	Overall Programma	"Scuole Nuove"	"Scuole Sicure"	"Decreto Istruzione"
	1.672.633.763	322.033.423	550.000.280	800.000.000

La successiva Tabella 2 individua le tipologie di interventi da realizzarsi nel contesto del Progetto BEI Piano Edilizia Scolastica che potranno beneficiare della provvista messa a disposizione dalla Banca ai sensi dei Contratti di Prestito, specificando i progetti ritenuti ammissibili e delineando responsabilità e obiettivi di ogni sottoprogramma.

Descrizione del "Progetto BEI Piano Edilizia Scolastica"

Scopo/Eleggibilità	Promotori/Quadro legislativo
a) "Scuole Nuove": Costruzione di nuovi edifici e palestre, ristrutturazione, manutenzione straordinaria, adeguamento alla normativa antisismica, adeguamento impianti elettrici e meccanici, rimozione amianto e incremento dell'efficienza energetica.	<u>I Comuni</u> (identificati nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 24 dicembre 2014) possono spendere fondi disponibili presso le amministrazioni municipali in deroga ai limiti imposti dal Patto di stabilità. La PCM-Struttura di Missione supervisiona il processo di investimento.
b) "Scuole Sicure": Manutenzione straordinaria e miglioramento funzionale, adeguamento alla normativa antisismica, adeguamento impianti elettrici e meccanici, rimozione amianto e incremento dell'efficienza energetica.	<u>Comuni e Province</u> (identificati nel Decreto MIUR 6 Novembre 2013, n. 906, Decreto MIUR 19 Febbraio 2014, n. 132). I lavori sono stati assegnati entro il 28 febbraio 2015. <u>Comuni e Province</u> (identificati nella Delibera CIPE 30 Giugno 2014). I lavori sono stati aggiudicati entro il 28 febbraio 2015. Il MIUR supervisiona il processo di investimento.
c) "Decreto Istruzione". Costruzione di nuovi edifici e lavori straordinari	<u>Le Regioni</u> potranno presentare al MIUR i propri piani di edilizia scolastica per approvazione e, previa approvazione di quest'ultimi, potranno

29
SM

4

in materia di efficienza energetica, ristrutturazione e sicurezza.

stipulare contratti di mutuo con la *Cassa Depositi e Prestiti*, (CDP) e/o altre istituzioni finanziarie.

La lista dei singoli interventi è stata approvata con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca 29 maggio 2015, n. 322, ed è disponibile sul sito *internet* del Ministero. Di conseguenza i Comuni e le Province saranno autorizzati ad avviare le procedure di gara che dovranno essere affidate entro il 31 ottobre 2015 con l'aggiudicazione provvisoria dei lavori. Il MIUR supervisiona il processo di investimento.

Data la complessità del "Progetto BEI Piano Edilizia Scolastica", il MIUR e la PCM-Struttura di missione hanno indicato che non sarà possibile utilizzare un unico sistema di monitoraggio per le tre componenti finanziate dalla Banca. Il MIUR e la PCM-Struttura di missione hanno proposto di usare tre sistemi di monitoraggio sviluppati ad-hoc con la finalità di soddisfare le richieste della Banca in termini di controllo dei costi, tempi, procedure di appalto e rispetto della normativa in materia ambientale.

Il MIUR e la PCM-Struttura di missione saranno responsabili, per la parte di rispettiva competenza, della trasmissione alla Banca delle Relazioni di monitoraggio periodiche, la cui compilazione, relativa ai singoli interventi secondo le prescrizioni tecniche come indicate nell'Allegato A2, sarà da loro delegata agli organi competenti.

Condizioni per l'eleggibilità dei lavori al finanziamento sono:

- tipologia di lavori: Nuova costruzione / riqualificazione / ristrutturazione / ripristino funzionale
- certificazione fine lavori: Dichiarazione da parte dell'ente attuatore dell'intervento del rilascio del Certificato di collaudo provvisorio / certificato di regolare esecuzione ex art. 141 D.LGS. 163/2006

A.2 Doveri d'informazione ai sensi dell'Articolo 4.01

1. Invio delle informazioni: designazione della persona responsabile

Le informazioni di seguito riportate devono essere inviate alla Banca sotto la responsabilità di:

	Contatto
Ente	Presidenza del Consiglio
Referente	Arch. Laura Galimberti
Titolo	Coordinatore della Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica
Funzione / Dipartimento tecnico e finanziario	Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica
Indirizzo	Largo Chigi, 19
Tel.:	(+39) 06 67797850
PEC	ediliziascolastica@pec.governo.it
E-mail	scuole@governo.it

	Contatto
Ente	Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
Referente	Simona Montesarchio
Titolo	Direttore Generale
Funzione / Dipartimento tecnico e finanziario	Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse umane, Finanziarie e Strumentali
Indirizzo	Viale Trastevere, 76/a 00153 ROMA Centralino
Tel.:	(+39) 06 5849 3164 - 3166
PEC	DGEFID@postacert.istruzione.it
E-mail	dippro@segreteria@istruzione.it

I referenti sopra indicati sono per il momento le persone responsabili.

I Promotori informeranno immediatamente la BEI di ogni eventuale modifica.

2. Dati informativi su temi specifici

I Promotori sono tenuti a consegnare alla Banca le seguenti informazioni entro il termine ultimo sotto indicato.

A) Documento / informazione	B) Commento e Termine
"Reportistiche Riassuntive Standardizzate" degli interventi inclusi nel Progetto BEI Piano Edilizia Scolastica, prodotta dai seguenti sistemi di monitoraggio: a) "Scuole Nuove": Sistema Informativo per il Monitoraggio dei finanziamenti di Edilizia Scolastica sotto la responsabilità della Struttura Unità di Missione. b) "Scuole Sicure": Sistema di Monitoraggio di Edilizia Scolastica, sotto la responsabilità del MIUR. c) "Decreto Istruzione": Sistema Gestione	Come definito nelle condizioni d'erogazione, al Punto (iv) dell'Articolo 1.04 del presente Contratto, il Prenditore dovrà dimostrare: I. Per l'erogazione dei primi 450 milioni di Euro di cui al Contratto di <u>Prestito Decreto Istruzione</u> , che: i) i sistemi di monitoraggio specificati nella colonna A) siano pienamente funzionanti e operativi al fine di produrre una "Reportistica Riassuntiva Standardizzata" per i progetti relativi ai programmi "Scuole Nuove" e "Scuole Sicure"; ii) tale Reportistica sia compilata in

Progetti (SGP), sotto la responsabilità delle Regioni.	modo soddisfacente per la Banca. II. Per l'erogazione di ulteriore provvista a valere sul "Progetto BEI Piano Edilizia Scolastica", che: iii) i sistemi specificati nella colonna A) siano pienamente funzionanti e operativi al fine di produrre una "Reportistica Riassuntiva Standardizzata" per i progetti relativi al programma "Decreto Istruzione"; iv) la Reportistica degli interventi previsti, sia compilata in modo soddisfacente per la Banca.
--	---

Il formato della scheda di riferimento che definisce i dati tecnici da trasmettere alla Banca per mezzo della "Reportistica Riassuntiva Standardizzata", come discussa e concordata, è allegato di seguito al punto 4.

3. Dati informativi sull'implementazione del Piano Edilizia Scolastica

I Promotori sono tenuti a consegnare alla Banca le seguenti informazioni per ciascun intervento entro il termine ultimo sotto indicato.

Documento / informazione	Termine
Relazioni semestrali basate sui modelli di "Reportistiche Riassuntive Standardizzate", compilate con i dati tecnici degli interventi finanziati. Le Relazioni semestrali dovranno anche comprendere i seguenti punti: Nel caso in cui si verificassero degli incrementi o delle riduzioni dei costi di investimento, le motivazioni di tali differenze. Informazioni su ulteriori processi legislativi relativi all'infrastruttura scolastica. Informazioni sugli aspetti ambientali, qualora rilevanti. Informazioni su eventuali rischi, che possano influenzare il progetto. Informazioni su eventuali azioni legali	30 giugno – 31 dicembre di ciascun anno

4. Informazioni sul completamento dei lavori e sul primo anno di attività

I Promotori sono tenuti a fornire alla Banca le seguenti informazioni sul completamento del "Piano Edilizia Scolastica" e il suo avvio operativo entro il 31 Marzo 2020.

Documento / informazione	Termine

107
30

Relazioni di Fine Lavori degli interventi oggetto del "Piano Edilizia Scolastica", basate sulle "Reportistiche Riassuntive Standardizzate". Le Relazioni di fine lavori dovranno anche comprendere i seguenti punti. Tabella Excel sul totale degli investimenti relativi alle "Scuole Nuove", "Scuole Sicure" e "Decreto Istruzione". Analisi qualitativa degli investimenti sul "Piano Scuola" e sul raggiungimento degli obiettivi. Nel caso in cui si verificassero degli incrementi o delle riduzioni dei costi di investimento totali, le motivazioni di tali differenze. Numero totale dei plessi per tipologia scolastica e per regione che hanno beneficiato del Progetto. Numero totale degli alunni, per tipologia scolastica e per regione, che hanno beneficiato del Progetto. Informazioni su ulteriori processi legislativi relativi all'infrastruttura scolastica. Informazioni sugli aspetti ambientali, qualora rilevanti. Informazioni su eventuali rischi residui che sussistessero al termine del Progetto. Informazioni su eventuali azioni legali.	31 Marzo 2020
--	---------------

Lingua delle relazioni	Italiano
------------------------	----------

I sistemi di monitoraggio utilizzati per ciascun Programma di Interventi devono contenere comunque le seguenti informazioni:

Dati da includere nelle Reportistiche Riassuntive Standardizzate

Dati singolo Progetto	Dati	Specificazioni	Obbligatorio	Tipo campo
Dati anagrafici del compliant / RUP	Comune di / Provincia di		x	Libero
	Indirizzo Comune / indirizzo Provincia		x	Libero
	Nome		x	Libero
	Cognome		x	Libero
	Area		x	Libero
	Cell. Serv.			Numerico
	Telefono		x	Numerico

e-mail PEC		x	Libero
e-mail		x	Libero

Da qui in poi da ripetere per ogni CUP o scuola interessata				
Dati singolo Progetto	Dati	Specificazioni	Obbligatorio	Tipo campo
Dati generali	Nome Scuola		x	Libero
	Indirizzo edificio scolastico		x	Libero
	Tipologia istituto		x	Libero
	Certificato di agibilità	Certificato di agibilità' or available certificates (conformita' ex 46/90,...) - Si /No/ Atteso fine lavori	x	Si/No/atteso fine lavori
Dati relativi ai lavori	stazione appaltante		x	Libero
	Annualità interessate dai lavori			dal Al
	Codice CUI		x	
	Codice CUP		x	Libero
	descrizione intervento		x	Libero
	tipologia di lavori		x	Nuova costruzione / riqualificazione / ristrutturazione / ripristino funzionale
	specificazione aggiuntiva lavori			Nostra tabella classica - Vedi sito
	importo totale intervento / Q.T.E. pre gara		x	Valuta
	finalità		x	Libero
	Conformità Urb		x	Spunta semplice
	Conformità Amb		x	Solo per nuove costruzioni - spunta semplice
	Stato progettazione approvata		x	Solo se intervento non ancora in corso
	inizio lavori	Data di inizio lavori (se disponibile)	x	Data
	fine lavori atteso / fine lavori effettivo	Data di conclusione lavori (se disponibile)	x	Data
	cert. fine lavori	Emesso per i pagamenti finali	x	Spunta semplice
	procedura affidamento e pubblicazione bando conforme alle norme art 144 D.LGS. 163/2006	art. 144 D.LGS. 163/2006	x	Spunta semplice
	Fonti risorse finanziarie		x	
	Apporto di capitale privato		x	
Idoneità	Certificato di collaudo provvisorio	art. 141 D.LGS. 163/2006	x	Spunta semplice

Dati singolo Progetto	Dati	Specificazioni	Obbligatorio	Tipo campo
Analisi lavori	inizio lavori	Data effettiva inizio lavori	x	Data
	fine lavori atteso	Data effettiva chiusura lavori	x	Data
	Q.T.E. di aggiudicazione	1	x	Valuta
	varianti	2	x	Spunta e valuta
	impegno spesa	3=1+2	x	
	totale spesa al (data)	5	x	Valuta
	Sblocco 2014 attribuito all'ente locale / finanziamento attribuito nel 2014 all'ente locale		x	Valuta
	Sblocco 2015 attribuito all'ente locale / finanziamento attribuito nel 2015 all'ente locale		x	Valuta
	Sblocco patto 2014 speso per il CUP indicato		x	Valuta
	Sblocco patto 2015 speso per il CUP indicato		x	Valuta
	Stato lavori		x	1 - 2 - 3 - 4
	saldo a finire	7=3-6	x	

Allegato B

Contratto di Prestito Decreto Istruzione

per
la
su



FI N° 84.644 (IT)
Serapis N° 2014-0508

SCHOOL UPGRADE INVESTMENT PLAN FRAMEWORK LOAN

Contratto di Prestito

fra la

Banca europea per gli investimenti

e

Cassa depositi e prestiti S.p.A.

Roma, 23 luglio 2015

dy
su

pm